



**cudir**  
Comitato Unitario  
per la Difesa delle Istituzioni  
Repubblicane del Comune di Pistoia



# MEMORIA & LEGALITÀ

## PISTOIA 9 MAGGIO 2014

Giuseppe Camposampiero  
Ugo Schiano  
Regina Fiser Adelmo  
Santini OFELIO  
BARONTI Attilio  
AngelaGino  
Bozzi **Franco**  
**Andreini** Silvano  
Fedi Giuseppe Camposampiero  
Ubaldo Fantacci  
**Manrico Ducceschi**  
Ugo Faliero Pucci Aldo Moro  
Oreste Bertoneri *Albo Caluzi* Alvaro  
Boccardi Lando Vinicio  
Giusfredi Valoris  
Poli ATTILIO PROSINI  
Ugo Schiano Regina  
Fiser Adelmo Santini  
OFELIO BARONTI  
Attilio AngelaGino  
Bozzi **Franco Andreini**  
Silvano Fedi Giuseppe  
Camposampiero Ubaldo  
Fantacci Ugo Schiano  
Regina Fiser Adelmo Santini  
OFELIO BARONTI Attilio  
AngelaGino Bozzi **Franco**  
**Andreini** Silvano Fedi Giuseppe  
Camposampiero Ubaldo  
Fantacci Manrico  
Ducceschi Faliero  
Pucci Aldo Moro  
Oreste Bertoneri  
*Albo Caluzi* Alvaro  
Boccardi Lando Vinicio  
Giusfredi Valoris  
Poli ATTILIO  
PROSINI Ugo  
Schiano Regina  
Fiser Adelmo  
Santini OFELIO  
BARONTI Attilio Angela  
Gino Bozzi **Franco Andreini**  
Silvano  
Fedi

**9 MAGGIO**  
**MARCIA**  
**DELLA LEGALITÀ**  
Percorso di 5 km  
per le strade del centro cittadino  
attraverso i luoghi simbolo  
della memoria civile e della Resistenza

**Ritrovo partenza in Piazza del Duomo, ore 9**  
**Arrivo in Piazza del Duomo, ore 12**

9 maggio 2014

## **Marcia per la legalità**

*Un percorso di 5 km per le vie del centro cittadino di Pistoia attraverso i luoghi simbolo della memoria civile e della Resistenza*

### PARTENZA: PIAZZA DEL DUOMO

#### **Via degli Orafi**

*Lapide a "Oreste Bertoneri agente della Polizia di Stato caduto il 12 Marzo 1987 per la sicurezza di tutti i cittadini"*

La targa ricorda l'agente di polizia Oreste Bertoneri, assassinato la sera del 12 marzo 1987 nel corso di una rapina ad una gioielleria. Entrato nel negozio, Bertoneri fu afferrato e ucciso sul colpo. Cominciò così l'inseguimento dei rapinatori da parte delle volanti, inseguimento che terminò con l'uccisione di due dei malviventi, il ferimento dell'assassino di Oreste Bertoneri e la cattura di un quarto complice. Bertoneri prestava servizio da qualche anno a Pistoia, dove risiedeva insieme alla moglie e alla figlia.

\*\*\*\*\*

### VIA BUOZZI - VIA CINO - CORSO GRAMSCI

#### **Piazzetta degli Umiliati**

*Lapide "Vittime Bombardamento Aereo del 24 ottobre 1943"*

*Lapide a "Giuseppe Camposampiero morto il 24 ottobre 1943"*

Il 24 ottobre 1943 rappresenta una delle pagine più drammatiche della storia di Pistoia. L'incursione aerea da parte degli Alleati colse di sorpresa la città che, nei rapporti ufficiali della difesa, non risultava essere tra i principali obiettivi militari. L'attacco anglo americano provocò una strage con la morte di 140 persone e il ferimento di altre 260, tra cui molti bambini, venti con meno di quindici anni. Moltissimi furono i fabbricati distrutti soprattutto nella zona centrale e sudorientale della città. Tra le vittime civili che persero la vita in quel tragico avvenimento, si ricorda Giuseppe Camposampiero allora giovane professore del liceo classico Forteguerra, che rimase ucciso nel crollo di un palazzo nel tentativo di salvare un'anziana signora.

(1)

### CORSO GRAMSCI - PIAZZA CIVININI

#### **Via Verdi**

*Lapide a Attilio Frosini eroe risorgimentale ucciso degli austriaci nel 1849*

Sono le otto di sera del 28 giugno 1849. Frosini è uno studente del liceo Forteguerra, di appena 16 anni. Pistoia è occupata dal 23 maggio dalle truppe austriache che, dopo gli straordinari avvenimenti italiani del 1848-1849, stanno riportando l'ordine nella Penisola e restaurando in Toscana la sovranità dei Lorena. Sotto le colonne del Palazzo Vescovile, dove è di stanza un battaglione asburgico, il giovane, imprudentemente, lancia un'esclamazione inneggiante ideali di indipendenza e libertà. I soldati austriaci fingono di condividere quell'entusiasmo e invitano l'italiano ad entrare nel corpo di guardia del palazzo.

Qui egli viene subito arrestato e di lì a poco sottoposto al giudizio di un tribunale militare. Per istigazione alla diserzione di soldati asburgici, Frosini è condannato allo strangolamento, pena commutata in fucilazione, che fu eseguita il giorno dopo, alle ore 21, alla Fortezza di S. Barbara.

\*\*\*\*\*

### VIA VITTORIO VENETO - VIA PUCCINELLI - CORSO GRAMSCI

#### **Liceo Classico (Sale interne)**

*Sale dedicate ai Partigiani Marcello Danesi e Manrico Ducceschi*

L'armistizio dell'8 settembre 1943 e l'occupazione tedesca posero molti giovani di fronte a scelte drammatiche. E' questo il caso di Manrico Ducceschi (il famoso Comandante "Pippo", autore con le sue formazioni partigiane di molte operazioni militari a sostegno degli alleati) e di Marcello Danesi. Quest'ultimo, rifiutandosi di aderire alla Repubblica Sociale, successivamente all'8 settembre, diviene animatore di una piccola formazione partigiana, la Felciana, che in seguito si collegherà con la Ubaldo Fantacci. Viene catturato nella zona dei Pianali il 14 luglio 1944 durante un vasto rastrellamento seguito all'uccisione di due soldati tedeschi.

Condotto verso Montale, insieme al contadino Dino Nerozzi, viene con lui fucilato nella notte tra il 14 e il 15 luglio vicino al torrente Settola a soli ventidue anni.

(2)

## **Via Pellegrino Antonini (Giardino)**

### **Monumento a Villy Pasquali**

Tenente veterinario arruolato nel corpo degli alpini, Villy Pasquali combattè in Jugoslavia con l'esercito italiano nelle divisioni "Venezia" e "Taurinense". Dopo l'8 settembre, insieme ad altri suoi compagni, non volle arrendersi ai nazisti ed entrò a far parte della leggendaria formazione partigiana "Garibaldi". Morì durante un combattimento alla testa di un battaglione di fanteria dando prova di grande coraggio e valore. Pasquali fu insignito della medaglia d'oro al valor militare, l'unica assegnata ad un cittadino del Comune di Pistoia durante la Resistenza. Quest'anno ricorre il centenario della nascita e il 70esimo dalla morte.

\*\*\*\*\*

## **VIA MOLINUZZO**

### **Piazza S. Francesco – Parterre**

*Monumento ai Bersaglieri caduti in tutte le guerre*

### **Piazza San Francesco**

*Monumento ai Caduti*

### **Inizio Corso Gramsci**

*Monumento ad Aldo Moro*

Cinque volte Presidente del Consiglio, esponente di spicco della Democrazia Cristiana, Aldo Moro fu uno dei protagonisti della vita politica italiana negli anni 60/70. Fautore del cosiddetto "compromesso storico", Moro sostenne la necessità di un governo di solidarietà nazionale che portasse ad una collaborazione tra DC e partiti della sinistra, per affrontare la grave crisi sociale ed economica del paese.

Il 16 marzo 1978 fu sequestrato da un commando delle Brigate rosse, azione durante la quale persero la vita 5 agenti della scorta. Moro, dopo 55 giorni di prigionia, fu a sua volta assassinato il 9 maggio 1978 e il suo corpo ritrovato in una Renault 4 rossa in via Caetani.

## **VIA S. ANDREA - VIA DEL CARMINE - VIA DELLE PAPPE - P.ZA GIOVANNI XXIII - VIA DEL CEPPO**

### **Piazza S. Lorenzo**

*Lapide in ricordo di Gino Puglia, Alfio Puglia, Dino Chiti, Maria Tasselli, Ivo Bovani, Lino Lotti fucilati in Piazza San Lorenzo il 12 settembre 1943.*

Questo evento rappresenta una delle prime stragi di civili compiute dalle truppe tedesche in Toscana. Esso trova maturazione all'interno di un contesto storico cittadino molto critico, che si acuisce nei giorni immediatamente seguenti la data dell'8 settembre. Pistoia, dopo qualche giorno in cui gli antifascisti sembrano avere la meglio delle opposte fazioni, viene invasa appena il giorno prima della strage, l'11 settembre, dalle truppe tedesche di stanza sulle colline.

La mattina del 12 settembre alcuni cittadini abitanti nella zona di S. Lorenzo, fuorviati da notizie false che intanto si stavano diffondendo, entrano nella caserma "F. Ferrucci" del Distretto militare, ormai abbandonata dalle truppe italiane, per prelevare alcuni materiali. La reazione dei tedeschi, che stazionavano lì vicino con i loro carri armati, è brutale. Alcune persone che si trovano nelle vicinanze vengono messe al muro, altri due vengono prelevati a caso dalle loro case. Improvvisamente segue la sparatoria in cui perdono la vita sei persone e alla quale inutilmente cerca di sottrarsi con un tentativo di fuga, Alfio Puglia.

\*\*\*\*\*

## **VIA BONFANTI - VIA FILIPPO PACINI – VIA S. PIETRO**

### **Piazza dei Servi**

*Monumento "Alla gente di mare"*

\*\*\*\*\*

## **VICOLO ARCADIA - VIA ARCADIA**

### **Fortezza S. Barbara**

*Lapide dedicata ai giovani fucilati renitenti alla Leva Alvaro Boccardi, Aldo Calugi, Valoris Poli, Lando Vinicio Giusfredi giustiziati alla Fortezza il 31 marzo 1943*

*Lapide a Attilio Frosini eroe risorgimentale ucciso degli austriaci nel 1849*

Poco più che ventenni, i quattro giovani pistoiesi si erano rifiutati di arruolarsi nelle truppe della Repubblica di Salò.

Furono arrestati in quanto renitenti alla leva insieme ad altri tre giovani Urati, Fibucchi e Crescione, e trasferiti in carcere alle Ville Sbertoli. Il 30 marzo, dopo alcuni giorni di prigionia, vengono tradotti di fronte ad un tribunale straordinario. Subiscono un processo farsa: l'intento dei fascisti è dare ai disertori una severa lezione dimostrativa. La corte condanna a 24 anni di carcere Urati, a 12 anni Fibucchi, a 14 Crescione, a morte gli altri quattro. Vengono quindi prelevati dal carcere alle 4.10 del mattino del 31 marzo, portati alla Fortezza S. Barbara e fucilati alle prime luci dell'alba. Sopra la lapide dei quattro giovani, quasi a ristabilire un ideale legame tra primo e secondo risorgimento, un'altra targa ricorda la fucilazione di Attilio Frosini

### **Piazza della Resistenza**

*Monumento "Pistoia ai caduti della resistenza"*

\*\*\*\*\*

VIA CAMPO MARZIO - VIA CARRATICA - CORSO S. FEDI - VIA  
PANCATIACHI

### **Via Cavour**

*Lapide a "Ugo Schiano operaio metallurgico ucciso il 16 ottobre 1948 per la difesa del diritto al lavoro"*

Ugo Schiano, giovane operaio comunista della S. Giorgio, fu ucciso il 16 ottobre 1948 durante una manifestazione chiamata "marcia della fame" a cui parteciparono, insieme agli operai della S.M.I., pesantemente colpiti dai licenziamenti, la popolazione montana e la classe operaia pistoiese.

Il corteo, composto da alcune migliaia di persone, partì nelle prime ore della mattina del 16 ottobre dai paesi della montagna e convogliò a piedi a Pistoia. Qui giunto nei pressi della Prefettura, fu fatto arretrare dalla polizia che, senza alcuna motivazione, cominciò prima un fitto lancio di bombe lacrimogene poi a sparare sulla folla.

Ugo Schiano rimase ucciso e altre sei persone pesantemente ferite.

## SDRUCCIOLO DEI CIPOLLINI

### **Piazza dell'ortaggio**

#### ***Ghetto degli Ebrei***

*"Lapide a Regina Fiser Profuga Ebraea arrestata a Pistoia il 30 novembre 1943 e deportata e uccisa ad Auschwitz"*

Regina Fiser, figlia di Massimiliano Fiser e Giulia Svez, nasce in Jugoslavia a Nosice l' 1 gennaio 1909.

Arrestata a Prunetta il 30 novembre 1943, viene deportata nel campo di sterminio di Auschwitz. Non è sopravvissuta alla Shoah.

\*\*\*\*\*

PIAZZA DELLA SALA - VIA STRACCERIA - VIA ROMA

### **Piazza del Duomo**

*Lapide ai "Volontari della Libertà della Provincia di Pistoia – 15 febbraio 1945"*

La Lapide è a ricordo dei circa 500 giovani pistoiesi, in gran parte ex partigiani provenienti dalla garibaldina brigata "Bozzi", che aderendo all'appello del Comitato di Liberazione Nazionale e dei partiti antifascisti, volontariamente si arruolarono nei reparti del ricostituito esercito italiano per continuare la lotta armata fino alla definitiva sconfitta del nazifascismo